

LA NOTA DELLA PRESIDENTE

Fare del bene nel mondo

Da oltre un secolo la *Rotary Foundation* sostiene progetti umanitari, educativi e di promozione della pace in tutto il mondo. La sua missione, “fare del bene nel mondo”, è stata probabilmente presa in prestito nella definizione del motto di quest’anno sociale: “uniti per fare del bene”. E per fare del bene nelle sette principali aree di intervento – pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti, prevenzione e cura delle malattie, acqua e servizi igienici, salute materna e infantile, alfabetizzazione ed educazione di base, sviluppo economico e comunitario, tutela dell’ambiente – è fondamentale sovvenzionare quanto più possibile la Fondazione attraverso le donazioni dei club e dei soci, raccolte di fondi ed eventi, lasciti testamentari e fondi integrati con altre organizzazioni e istituzioni.

I principali progetti sostenuti dalla Fondazione sono: grandi progetti internazionali sostenibili (*Global Grants*); iniziative locali e distrettuali (*District Grants*); borse di studio per la formazione di *leader* e professionisti; scambi culturali e professionali. Il programma storico e più importante della *Rotary Foundation* è quello legato all’eradicazione della poliomielite nel mondo, attivo dal 1985, quindi da ben 40 anni. Ancora oggi non si è concluso e anzi, proprio in questi ultimi tempi, a causa della ricomparsa di alcuni focolai della malattia in alcuni paesi (prevalentemente Afghanistan e Pakistan), si è data propulsione al progetto. In questo immenso programma il Rotary ha collaborato con l’OMS, l’UNICEF e altre grandi fondazioni, e finora oltre 2,5 miliardi di bambini sono stati vaccinati in una campagna di vaccinazione davvero enorme. Il Rotary ha investito in questo progetto oltre 2,6 miliardi di dollari e l’obiettivo finale, noto come “*End Polio Now*”, è quello di eradicare completamente il virus della poliomielite,

così com’è avvenuto per il vaiolo.

Altri progetti portati avanti negli anni dalla Fondazione Rotary riguardano investimenti umanitari e sanitari in Nigeria, grandi sovvenzioni per la pace in Colombia e ancora progetti globali di risposta a emergenze e disastri in Corea del Sud e Rwanda. Dal 1° luglio 2024 i Governatori entranti in carica sono stati automaticamente riconosciuti come “Grandi Donatori”. Nell’anno sociale 2024/’25 si è celebrato il decennale della Sezione italiana della *Paul Harris Society*, con un forte coinvolgimento distrettuale nella raccolta fondi per le iniziative della Fondazione. L’Italia è tra i paesi europei con la maggiore crescita di donatori PHS.

Il nostro distretto ha previsto per questo mese il tradizionale seminario dedicato alla *Rotary Foundation* (SEFR, *Seminario Fondazione Rotary*), per sensibilizzare i club a mettere al centro dei loro progetti l’importanza del “cambiare la vita” a quanti ne hanno necessità. Certamente seguirò con attenzione i lavori sperando di essere supportata da tanti soci, in questa manifestazione che si svolgerà a Reggio Calabria, per rappresentare degnamente il nostro club. Sarà un’occasione per ritrovarci ancora una volta insieme, uniti per fare del bene nell’ottica del servizio di tutti i rotariani al di sopra di ogni interesse personale. Appartenere al Rotary non deve essere mai considerato un punto di arrivo ma un punto di partenza: ognuno di noi può fare qualcosa per rendere il mondo un posto più vivibile e meglio organizzato. C’è chi è impegnato in prima persona, perché chiamato dal proprio club di appartenenza a rappresentarlo, e chi lavora un po’ più dietro le quinte, ma tutti siamo protagonisti e non comparse. Alla chiamata di impegno un rotariano risponde con impegno. Sempre.

Francesca

Il Seminario distrettuale sulla membership: oggi è già domani

Si è svolto l'11 ottobre nell'aula magna dell'Università "Magna Grecia" di Catanzaro il Seminario distrettuale sulla *membership* del Distretto 2102, un appuntamento strategico e prioritario per il Presidente Internazionale, Francesco Arezzo, per riflettere sul presente e sul futuro dell'associazione. Un evento molto partecipato e ricco di spunti, durante il quale si è discusso dell'importanza della *membership* non solo come numero, ma come vero e proprio stimolo per mantenere vivo lo spirito di servizio e di amicizia che unisce tutti i rotariani.

Al centro del dibattito la crescita della base associativa, i soci, considerati fondamentali per garantire la continuità, la progettualità e l'efficacia dell'azione rotariana. Il Governatore Distrettuale, Dino De Marco, ha aperto i lavori ricordando che la forza del Rotary si misura anche con la capacità di attrarre nuove energie e di coltivare quelle già presenti nei club. Concetto rafforzato dall'efficace intervento del PDG del Distretto 2071, Ferdinando Damiani, sul tema "Oggi è già domani", come consapevolezza che l'impegno per una *membership* motivata non solo crea entusiasmo nei soci attuali, ma è anche utile per attirare nuovi iscritti, soprattutto giovani, capaci di condividere la visione rotariana di un mondo più giusto e in pace.

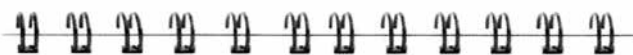
Uno dei punti più qualificanti del Seminario ha riguardato i rapporti con Rotaract, Interact e il programma "Scambio giovani". I relatori hanno evidenziato come queste realtà rappresentino il cuore pulsante del Rotary del domani. Investire nel dialogo intergenerazionale, sostenere i giovani nei loro percorsi di *leadership*, accoglierli nei club, o affiancarli nella creazione di nuovi spazi di servizio, sono azioni decisive per costruire una *membership* dinamica e orientata al futuro. Lo *Scambio giovani*, in particolare, è stato elogiato come uno dei programmi più efficaci per trasmettere i valori rotariani di pace e comprensione internazionale.

Il Seminario ha, poi, messo in evidenza alcuni obiettivi strategici per il rafforzamento della *membership*, a partire dalla necessità della ricerca di nuovi soci, con un'attenzione particolare alle competenze, alla diversità e alla motivazione al servizio. In quest'ottica, l'apertura di nuovi club, non solo tradizionali, ma anche tematici e innovativi in grado di offrire formule di partecipazione più flessibili e contemporanee, è vista come una via privilegiata per intercettare quella parte della popolazione calabrese in territori in cui il Rotary non è presente.

Non meno importante, è stato sottolineato, il ruolo della *retention*: va bene fare entrare nuovi soci, ma è fondamentale mantenere quelli già esistenti, valorizzarli e coinvolgerli attivamente. In questo senso, è stata ribadita l'importanza di curare l'*azione interna*, promuovendo l'affiatamento tra i soci, l'inclusività, la condivisione di esperienze e obiettivi comuni, e dare maggiore spazio alla "Famiglia del Rotary", che comprende anche coniugi, familiari, vedove e vedovi di soci defunti, Rotaract, Interact e tutti coloro che hanno partecipato ai programmi rotariani. A tal proposito, nel mio intervento come Presidente della Commissione per la Famiglia del Rotary, ho inteso mettere in evidenza che dibattere di "Famiglia del Rotary" vuol dire ammettere il ruolo essenziale che il senso di appartenenza e la partecipazione di familiari e giovani hanno nella vita del club, per consolidare l'effettivo e l'affiatamento.

In conclusione, dal Seminario è emerso che solo con una *membership* coesa, motivata e in crescita sarà possibile affrontare le grandi sfide della società contemporanea, fra cui inclusione, pace, sostenibilità, educazione e salute, e che ogni persona nel Rotary è un'opportunità per crescere, per servire e cambiare il mondo.

Mario Mari



I vari e misconosciuti aspetti della pedofilia... nessuno escluso

La *pedofilia* – attrazione esclusiva verso lattanti, bambini e fanciulli (fino a 11 anni massimo) – più cruenta della *efebofilia* – attrazione primaria verso gli adolescenti (di massimo 15 anni) – sono *parafilie*, piaghe della società tutta: familiare, scolastica, sociale (in senso lato) e lavorativa, ecclesiale, istituzionale, senza differenza di sesso, età, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali ed economiche, sociali e morali; comportamenti perversi riversati su minori che provoca orrore, indignazione e dolore.

Nello specifico la pedofilia è un disturbo *parafilico patologico*, accanto al feticismo e al travestitismo per la predilezione dell'atipicità dell'oggetto sessuale, ai disturbi del corteggiamento (il voyeurismo e l'esibizionismo) e ai disturbi *allognatici* (masochismo e sadismo sessuale) presenti nelle varie tipologie pedofile. Realtà attraversante la storia del mondo, dall'antichità – coperta dalla *pederastia* – al Medioevo, con le spose bambine e l'affitto dei minori per istruirli nelle botteghe (Leonardo da Vinci abusato dal maestro Andrea Verrocchio), sino all'era globale. Lo stesso Pontefice Francesco, pubblicamente nel 2014, indica gli ecclesiastici macchiati di tale delitto davanti agli occhi di Dio: disonesti consacrati; indicando nuove norme e collaborazione attraverso la Costituzione apostolica "*Pascite gregem Dei*" e la lettera apostolica in forma di *motu proprio*, "Come una madre amorevole", del 2016, caratterizzata da notevole rigore. La pedofilia femminile, esistente in tutto il suo orrore, è perpetrata soprattutto dalle madri, da educatrici, *baby-sitter*, e da tutte coloro dalle quali ci si aspetta solo tanto amore, cura e dedizione a quel bambino o bambina che non potrà mai comprenderne il perché sino in fondo.

Varie le tipologie, dalle più leggere alle più cruente, come i pedofili predatori con disturbo antisociale di personalità, considerati tali dalla

BLOCCO NOTES

Nuovi soci nell'Effettivo del club

Presentiamo le note curriculari di due dei nostri quattro nuovi soci.

Arrigo Versaci, laureato in Architettura a "La Sapienza" Università degli Studi di Roma, conseguiti l'abilitazione professionale, un master in *Pianificazione e marketing* all'Università della Calabria e altri due presso l'EFPIR, ente fiduciario della Regione Calabria, svolge la libera professione presso lo studio *AV architecture & Partners* di Rende, di cui è titolare.

Impegnato in campo progettuale, esecutivo e organizzativo-gestionale, ha diversificato le sue competenze seguendo corsi di specializzazione presso gli Ordini professionali di Cosenza, Vibo Valentia e Reggio Calabria, e l'Unione Professionisti di Bologna. L'Accademia Internazionale Partenopea "Federico II" di Napoli gli ha conferito il titolo di "Accademico *honoris causa*".

Socia presentatrice: Francesca Criscuolo; Classifica: *Attività libere e professioni, Architetti*.

Vittorio Francesco Stefano è titolare della Profumeria Giudice, azienda di famiglia istituita nel 1933 e da oltre trent'anni qualificata come "Profumeria artistica" (ovvero "Profumeria di ricerca"), della cui attività commerciale si occupa da giovanissimo. Rotariano dal 1986, quando entra a far parte del Rotaract Club Cosenza, dove ricopre cariche importanti, è socio dal 2012 del Rotary Club Cosenza Telesio, e attivo come Consigliere, Delegato "*End Polio Plus*", Segretario e Segretario esecutivo, Presidente della Commissione *Effettivo*. Dopo un breve trasferimento al RC Rende, dov'è Segretario per un triennio, Vice Presidente e Presidente Eletto – e insignito di tre *Paul Harris Fellow* – rientra nel RC Cosenza Telesio, prima di trasferirsi nel nostro club.

Soci presentatori Daniela Mascaro e Francesco Sesso; Classifica: *Commercio, Cosmetici, Profumi*.

L'alecampo

nascita, che creano un rapporto patologico con la vittima designata attraverso l'approccio/costruzione, la fiducia e il contatto fisico. E se i sentimenti principali delle vittime sono il senso di colpa e la vergogna, la maggior parte dei pedofili sono convinti della liceità dei loro desideri e delle azioni.

Le conseguenze producono gravi traumi e danni a volte anche irreversibili, ma il disagio è duplice: la piccola vittima e lo stesso pedofilo, che il più delle volte è una vittima/carnefice. Alice Miller scriveva: "Picchiare un bambino, umiliarlo o farlo oggetto di abusi sessuali è un delitto, perché danneggia un individuo per tutta la sua esistenza". Ma il male può trasformarsi in occasione che ci spinge a interrogarci per creare il bene? I piccoli sono la nostra rappresentazione futura, è necessario conoscere il male, inquadrarlo e combatterlo; chi sceglie di farlo è consapevole delle proprie azioni e delle conseguenze perché lasciato libero di decidere, ma la vera libertà non consiste nel libero arbitrio di fare il bene o il male, ma nel fare il bene di propria elezione; usarla per fare del male, significa ucciderla, e quindi si è liberticidi.

Non è una lotta a chi è più bravo e a chi fa più dell'altro, è un passo verso ciò che si vuol essere senza perdere di vista ciò che si è, cioè prendersi cura sia della vittima che del carnefice, sulla scia del bene cercato sia negli insegnamenti cristiani (Mt. 19, 13/15), "il regno dei cieli appartiene ai bambini", che laici, come la famosa frase ne "L'idiota" di F. Dostoevskij: "la bellezza salverà il mondo"; ma non quella fisica o effimera. Come Patrick C. Goujon, sacerdote e gesuita per sempre, nonostante gli abusi subiti quando era un bambino indifeso e non comprendeva il mistero del male. Affida e delega totalmente alla misericordia di Dio e accetta di credere nonostante tutto.

Carmensita Furlano

AVVISI E NOTIZIE DAL CLUB

Il 22 novembre, all'Hotel 501 di Vibo Valentia, si svolgerà l'incontro preparatorio per il *Seminario informativo dei Presidenti Eletti*, indicato come PRE-SIPE, per l'anno sociale 2026/27.

PROGRAMMA DI NOVEMBRE

Novembre, mese dedicato alla Fondazione Rotary

Martedì 4, Chiesa di Sant'Aniello

Messa in suffragio dei defunti del nostro club.

Sabato 8, Reggio Calabria, Università degli Studi "Mediterranea"

"In viaggio nella cultura del dono";
Seminario distrettuale sulla *Rotary Foundation*.

Martedì 11, ore 19:30, Hotel San Francesco

Riunione del Consiglio Direttivo.

Sabato 15, supermercato CONAD, viale Crati

Giornata della colletta alimentare.

Lunedì 17, Università della Calabria

Incontro distrettuale sul Progetto nazionale:
"Stati generali della sanità digitale
e delle terapie digitali".
Seguirà programma.

Martedì 18, ore 20, Hotel San Francesco

Incontro di formazione rotariana:
Casimiro Giannuzzi, Facilitatore distrettuale;
Matteo Fiorentino, Presidente
Commissione *Fondazione Rotary*.

Martedì 25, ore 20, Hotel San Francesco

Incontro con il prof. Gianluigi Zaza, Direttore della
Scuola di specializzazione in Nefrologia
dell'Università della Calabria.

Giovedì 27, ore 20, Hotel Europa

Venerdì 28, ore 10:30, Università della Calabria,

Dipartimento di Ingegneria Civile

Interclub con il RC Cosenza Nord;
"L'architettura unisce";
ing. arch. Paolo Colonna, Studio
Renzo Piano *Building Workshop* di Parigi.
Seguirà programma.



ROTARY CLUB COSENZA

Rotary International - Distretto 2102

Anno sociale 2025 - 2026

Governatore del Distretto: *Amedeo (Dino) De Marco*

Presidente del Club: *Francesca Criscuolo*

Stampato a uso interno del Club

a cura di *Alessandro Campolongo* e *Paolo Piane*